

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Triennio di riferimento:
2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo
del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
..... con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 10** Aspetti generali
- 11** Traguardi attesi in uscita
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 15** Curricolo di Istituto
- 18** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 20** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 22** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 30** Attività previste in relazione al PNSD
- 31** Valutazione degli apprendimenti
- 33** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 36** Aspetti generali
- 38** Reti e Convenzioni attivate
- 42** Piano di formazione del personale docente



46 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola dell'infanzia "Anto Zilli" è situata, geograficamente, nel Comune di Fontanafredda (PN), territorio, posto a 52m s.l.m., che si estende per 46,35 km², con una densità abitativa di circa 279 abitanti/km²: essa dista circa 9 km da Pordenone, ex capoluogo di provincia, e 5 km da Sacile, centro urbano di rilevanza storica e culturale, poco distante dalla regione Veneto.

Il territorio, che offre un patrimonio naturale significativo, è attraversato da una linea di risorgive, zona in cui le acque dei fiumi prealpini, percolate nel materasso ghiaioso dell'alta pianura per centinaia di metri, sono costrette a riemergere dando origine a centinaia di sorgenti, polle, rigagnoli, prati umidi, torbiere, paludi, canneti, macchie silvestri. L'acqua, che a nord scorre nel sottosuolo, improvvisamente trova un ostacolo e sgorga in superficie generando numerosi corsi d'acqua tra cui il Rio Paisa, il Rio La Pianca ed il Rio delle Orzaie che danno vita ad alcuni laghetti e a zone caratterizzate da un terreno molle e paludoso come Camolli e la Val Grande. Lungo il confine con Caneva e Sacile il territorio di Fontanafredda è bagnato anche dal fiume Livenza.

Fanno parte del Comune di Fontanafredda le seguenti località:

- Fontanafredda (che deriva da Fontanafrigida, nome attribuito già prima del 1199, per la presenza delle risorgive);
- Camolli (da campus Mollis, terreno molle);
- Casut (da casa);
- Ceolini (dal nome della famiglia Ceolin);
- Forcate (Rival de le Forche dove venivano impiccati i malfattori, terra teatro di varie battaglie oltre che delle scaramucce con Aviano ed oggi florida terra per l'agricoltura);
- Nave (da Nava per Conca);
- Ranzano (terra del signor Rantius);
- Romano (da un insediamento di Romani);
- Ronche (terreno messo a coltura dopo disboscamento);
- Talmasson (varie ipotesi tra cui terra del signor Talmasus);
- Villadolt e Quartiere Satellite (da Villa per Villaggio e Dolt per Alto);
- Vigonovo (da Vicus Novus, villaggio nuovo).

Nel territorio comunale sono presenti altre tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie ed una scuola secondaria di secondo grado, aree industriali, insediamenti artigianali ed ampie zone agricole che hanno favorito un importante incremento demografico e l'afflusso di cittadini stranieri ben inseriti nella comunità.



Anche la vicinanza con la base militare statunitense di Aviano comporta, nel paese, la presenza di famiglie americane contribuendo ad una moderata varietà culturale nel contesto sociale.

E' giusto inoltre sottolineare che, negli anni, le forze del comune sono state impegnate nel sostenere iniziative private e parrocchiali e nell'arricchire il paese di spazi verdi e ricreativi, eventi e servizi per le persone ed i bambini richiamando così un numero in continua crescita di famiglie.

Le condizioni socio-economiche di codeste famiglie sono nella media: in genere, entrambi i genitori lavorano ed i nonni non sono sempre presenti o disponibili per quanto, con alcuni di loro, vi sia una collaborazione attiva nelle iniziative scolastiche.

Il contesto territoriale offre alla scuola opportunità educative legate al rapporto con la natura, al senso di comunità, alla collaborazione con le realtà locali private e pubbliche, comunali e parrocchiali favorendo esperienze di apprendimento significative e radicate nel vissuto dei bambini.

Allo stesso modo, il contesto socio-territoriale e la composizione dell'utenza, evidenziano il bisogno di un'azione educativa attenta allo sviluppo delle competenze relazionali, emotive e sociali, alla promozione dell'autonomia e alla costruzione di un senso di appartenenza alla comunità.

La nostra scuola cerca di rispondere a tali bisogni offrendo un ambiente educativo accogliente e inclusivo che valorizza le differenze individuali e culturali, favorisce il benessere emotivo dei bambini e sostiene il loro percorso di crescita attraverso esperienze significative, in dialogo costante con le famiglie collaborando, accompagnando e sostenendo il ruolo educativo dei genitori.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PN1A01900G
Indirizzo	VIA PASTRENGO, 4 FONTANAFREDDA FONTANAFREDDA 33074 FONTANAFREDDA
Telefono	043499165
Email	ANTOZILLI@ICLOUD.COM
Pec	AZILLI.SCUOLAMATERNA@LEGALMAIL.IT

Approfondimento

L'esigenza di una Scuola Materna a Fontanafredda si fece sentire negli anni Sessanta quando all'espansione dell'azienda Zanussi seguì un aumento della ricerca di manodopera: l'aumento della popolazione e l'impiego nella ditta di entrambi i genitori, fece emergere la necessità di aiutare le famiglie creando una struttura sicura e accogliente a cui poter affidare i propri figli. Fu così che, un comitato di cui faceva parte anche l'allora Parroco Don Paolo Colussi, si prodigò in una raccolta fondi a sostegno della costruzione di un Asilo Infantile; l'ing. Guido Zilli, sensibile alla causa, donò alla Parrocchia un appezzamento di terreno per la costruzione di una scuola quale opera d'istruzione purché l'asilo fosse ispirato a criteri di Cristiana Educazione ed intitolato al giovane figlio ucciso in guerra.

Il 30 ottobre 1964 la Scuola Materna venne regolarmente autorizzata con decreto n. 646/B-30 dal Direttore Didattico di Fontanafredda.

La gestione educativo-didattica fu subito affidata alle suore "Figlie di Maria Ausiliatrice", il cui Istituto



venne fondato da San Giovanni Bosco nel 1872.

Nel 2001 la scuola è diventata Paritaria secondo la legge 62 del 10 marzo 2000, Decreto Parità n. 488/1041.

Sempre sensibile ai bisogni della comunità, la Parrocchia si attivò poi per la costruzione del Nido Integrato "Mamma Margherita" che fu aperto nel Maggio 2004 e ampliato circa cinque anni più tardi.

Successivamente, a seguito di una indagine di controllo sulla sicurezza strutturale che condusse la dirigenza a far svolgere interventi di adeguamento sismico, nel 2020 la scuola dell'infanzia ed il suo nido vennero trasferiti presso altra sede (viale Europa Unità, 10); le dimensioni della struttura ospitante resero possibile l'ampliamento del nido integrato permettendo all'amministrazione di poter accogliere 56 bambini (invece di 21), mentre la scuola dell'infanzia poteva continuare ad accoglierne 72.

Nel frattempo, la Casa salesiana delle Figlie di Maria Ausiliatrice venne chiusa e le componenti riassegnate in altri luoghi: un duro colpo per la comunità e per la scuola ma le insegnanti ed il parroco si adoperano affinché i valori cristiani e comunitari continuino ad essere parte integrante del carisma e del sistema educativo della scuola.

Nel luglio del 2024 vengono finiti i lavori e così, nel settembre successivo, grazie all'aiuto ed alla collaborazione di genitori, nonni, personale e parrocchiani, la nostra scuola riesce a tornare nella sua sede di origine apportando alcune modifiche gestionali ed organizzative.

Attualmente la Parrocchia gestisce due Nidi, "Mamma Margherita" e "Piccolo Seme" (con una ricettività di, rispettivamente, circa 60 e 40 bambini), e la Scuola dell'Infanzia "Anto Zilli" che accoglie 77 bimbi.

L'azione educativa continua a fondarsi su una visione globale del bambino: egli è posto al centro di un'azione educativa che promuove accoglienza, rispetto, collaborazione e attenzione ai ritmi di crescita individuali e, in un clima sereno, ludico ed inclusivo, nutrita anche da una visione cristiana e di fede, sostiene una crescita armonica che integri dimensione affettiva, relazionale, corporea e spirituale.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia, l'istituzione si impegna ad offrire un ambiente di apprendimento rispettoso e stimolante, volto a sostenere l'identità, l'autonomia, la competenza e l'avvio alla cittadinanza attiva di ogni bambino.

La nostra scuola, paritaria ed appartenente alla FISM (nazionale e provinciale), opera in stretta



collaborazione con le famiglie, riconosciute come i primi responsabili dell'educazione, e con la comunità, favorendo un clima di accoglienza, dialogo, rispetto e corresponsabilità educativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

La scuola dispone di spazi interni ed esterni adeguati allo svolgimento delle attività educative, curati e organizzati in modo funzionale ai bisogni dei bambini. Gli ambienti sono pensati per favorire l'esperienza, il gioco, l'esplorazione e la socializzazione in condizioni di sicurezza e in un'ottica di pedagogia del rischio.



Risorse professionali

Docenti	5
Personale ATA	2

Approfondimento

Presidente e legale rappresentante: Parroco pro tempore.

Personale docente: 4 insegnanti titolari di sezione di cui una con ruolo di coordinatrice didattica; 1 insegnante jolly; 1 assistente all'infanzia.

Personale educativo esperto: 1 psicomotricista; 1 consulente pedagogica.

Personale ATA: 1 segretaria amministrativa; 1 addetta alle pulizie.

Personale (azienda esterna) della cucina interna alla struttura : 1 cuoca e 1 aiuto cuoca.

Le risorse professionali della scuola operano in modo coordinato e collaborativo, condividendo finalità educative comuni.

Il personale educativo si riunisce e confronta periodicamente per avere uno sguardo diversificato e più completo sui bambini, le dinamiche e l'azione educativo-didattica nonché per creare la possibilità, all'interno del gruppo di lavoro, di mantenere un supporto e sostegno reciproco.

Il personale docente e non docente contribuisce, ciascuno secondo il proprio ruolo, alla realizzazione di un ambiente educativo accogliente, attento al benessere dei bambini ed alla qualità del servizio.



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia paritaria di ispirazione cattolica si configura come comunità educante che pone al centro il bambino, riconosciuto nella sua unicità, dignità e integralità di sviluppo.

Le scelte strategiche della nostra scuola sono quindi orientate alla promozione del benessere globale del bambino, allo sviluppo armonico della personalità e alla costruzione di relazioni educative significative e, in coerenza con l'ispirazione cattolica, l'azione educativa si fonda sui valori del rispetto, dell'accoglienza, della solidarietà e della corresponsabilità educativa, vissuti in modo quotidiano e concreto.

Le nostre scelte tengono conto dei diversi attori del contesto educativo, primo fra tutti il bambino ed i suoi bisogni, i genitori, i familiari più stretti e coloro che collaborano all'educazione del bambino, le risorse professionali disponibili, la comunità che spesso educa con l'esempio, il gesto e lo sguardo, l'ambiente naturale e la rete territoriale, con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa di qualità, inclusiva, in dialogo costante e attenta alle diverse dimensioni dello sviluppo infantile, che sappia prendersi cura delle relazioni e di chi, a sua volta, si prende cura.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- • sviluppo delle competenze sociali e civiche • inclusione e valorizzazione delle differenze • benessere e prevenzione del disagio • cittadinanza attiva e responsabile La scuola inoltre pone particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e dell'educazione ai valori cristiani e spirituali favorendo un clima educativo sereno e inclusivo



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia paritaria di ispirazione cattolica si configura come comunità educante che pone al centro il bambino, riconosciuto nella sua unicità, dignità e integralità di sviluppo.

Le scelte strategiche della nostra scuola sono quindi orientate alla promozione del benessere globale del bambino, allo sviluppo armonico della personalità e alla costruzione di relazioni educative significative e, in coerenza con l'ispirazione cattolica, l'azione educativa si fonda sui valori del rispetto, dell'accoglienza, della solidarietà e della corresponsabilità educativa, vissuti in modo quotidiano e concreto.

Le nostre scelte tengono conto dei diversi attori del contesto educativo, primo fra tutti il bambino ed i suoi bisogni, i genitori, i familiari più stretti e coloro che collaborano all'educazione del bambino, le risorse professionali disponibili, la comunità che spesso educa con l'esempio, il gesto e lo sguardo, l'ambiente naturale e la rete territoriale, con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa di qualità, inclusiva, in dialogo costante e attenta alle diverse dimensioni dello sviluppo infantile, che sappia prendersi cura delle relazioni e di chi, a sua volta, si prende cura.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI"

PN1A01900G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

-Risultati scolastici:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dei risultati scolastici non avviene attraverso esiti formali o votazioni, ma mediante l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento e del benessere dei bambini. Le priorità sono individuate sulla base della riflessione collegiale, dell'osservazione educativa e del confronto con le famiglie.

-Competenze chiave europee

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee in forma educativa e trasversale, con particolare attenzione alle competenze personali, sociali e di cittadinanza, alla capacità di collaborare, al rispetto delle regole della convivenza, alla capacità di imparare ad imparare, al linguaggio ed alla comunicazione, alle competenze logico-matematiche e di base scientifiche ed alle competenze imprenditoriali e creative.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI"
PN1A01900G (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, l'educazione civica è sviluppata in forma trasversale all'interno dei campi di esperienza, attraverso attività e vissuti quotidiani che promuovono il rispetto delle regole, la cura degli ambienti, l'attenzione agli altri e il senso di appartenenza alla comunità.

I tre nuclei concettuali dell'educazione civica (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) sono declinati in modo adeguato all'età dei bambini, privilegiando esperienze concrete, relazionali e ludiche.

Approfondimento

La giornata educativa è organizzata secondo una scansione regolare che offre ai bambini punti di riferimento stabili, alternando momenti di accoglienza, gioco libero e guidato, attività strutturate,



routine quotidiane e momenti di cura.

Il servizio apre alle ore 8:00 e chiude alle ore 16:00 con la possibilità di un'uscita intermedia dopo il pranzo (12:45-13:15).

Per rispondere alle esigenze delle famiglie, pur mantenendo un'attenzione educativa alla qualità del tempo scuola, all'interno della struttura sono presenti i servizi di anticipo (7:30-8:00) e posticipo (16:00-17:45) seguiti da un'associazione esterna.

Nel mese di luglio inoltre, è previsto lo svolgimento di un centro estivo organizzato dalla scuola stessa, con copertura di orario 7:30/17:30.



Curricolo di Istituto

SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo esplicito si concretizza nella progettazione annuale e nei progetti educativi proposti alle sezioni.

Il curricolo implicito è rappresentato dall'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle relazioni e delle routine quotidiane, che contribuiscono in modo significativo allo sviluppo del bambino.

Le strategie metodologiche privilegiano l'esperienza diretta, il gioco, l'osservazione, la relazione e la mediazione educativa dell'adulto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Coltivatori di relazioni e gesti di gentilezza**

La scuola promuove la cittadinanza responsabile attraverso esperienze quotidiane di rispetto, collaborazione, partecipazione e cura dell'ambiente, favorendo lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali in un clima di accoglienza e condivisione.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è orientato a garantire la progressione degli apprendimenti e delle competenze dai tre ai sei anni, nel rispetto dei ritmi di sviluppo di ciascun bambino e favorisce, inoltre, la continuità educativa con i servizi 0-3, la scuola primaria e le famiglie.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa promuove lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, la comunicazione, l'autonomia, la capacità di risolvere semplici problemi e la consapevolezza emotiva, attraverso esperienze di gioco, relazione e partecipazione alla vita di sezione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo favorisce l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza in modo trasversale, attraverso la vita quotidiana della scuola, le routine, il rispetto delle regole condivise, la cura dell'ambiente, la partecipazione alle attività comuni in eterogeneità e le relazioni positive con pari e adulti.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la propria autonomia organizzativa e didattica per progettare percorsi educativi flessibili e coerenti con i bisogni dei bambini, il contesto e con l'identità della scuola, valorizzando la progettazione per progetti, l'organizzazione degli spazi e dei tempi, la flessibilità organizzativa e l'integrazione di attività che arricchiscono l'esperienza educativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO
ZILLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Io parlo, You speak, Él habla!

La scuola promuove l'apertura interculturale e la conoscenza di altre lingue e culture in modo graduale e adeguato all'età dei bambini. Attraverso esperienze ludiche, canzoni, giochi, racconti, semplici attività espressive e momenti di routine, i bambini sono accompagnati alla scoperta di suoni, parole e tradizioni diverse, favorendo atteggiamenti di curiosità, rispetto e accoglienza verso l'altro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Giochi motori e canti in lingua straniera
- Interventi e letture in lingua con genitori stranieri



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Giochiamo insieme al nostro amico Robottino**

La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività educative che stimolano la curiosità, l'esplorazione, il pensiero logico e la capacità di osservazione. Insieme a "Robottino", amico del coding, i bambini sono coinvolti in esperienze di manipolazione, gioco simbolico, problem solving, esplorazione dell'ambiente naturale e utilizzo di semplici strumenti, in un contesto ludico e laboratoriale che valorizza l'esperienza diretta e la scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare curiosità e interesse verso fenomeni e oggetti
- sperimentare semplici strategie di problem solving
- orientarsi nello spazio e seguire semplici sequenze logiche
- collaborare con i pari durante attività di esplorazione e gioco strutturato



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Psicomotricità Relazionale

Percorso educativo finalizzato allo sviluppo globale del bambino attraverso il movimento, il gioco e la relazione, con particolare attenzione alla dimensione corporea, emotiva e relazionale. In orario extra scolastico inoltre, vengono proposti percorsi genitore-bambino come supporto alla genitorialità e come occasione di gioco e scoperta dell'altro. Area tematica: benessere, corporeità, sviluppo emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- • sviluppo delle competenze sociali e civiche • inclusione e valorizzazione delle differenze • benessere e prevenzione del disagio • cittadinanza attiva e responsabile La scuola inoltre pone particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e dell'educazione ai valori cristiani e spirituali favorendo un clima educativo sereno e inclusivo

Risultati attesi

- miglioramento della consapevolezza corporea • arricchimento delle competenze relazionali • miglioramento del benessere emotivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Grazie alla presenza interna della professionista, appartenente all'équipe educativa, il progetto si sviluppa durante tutto l'anno scolastico (da ottobre a maggio) con incontri strutturati e progressivi, ed a volte mirati secondo le esigenze dei bambini, , adattati all'età dei bambini.

● La biblioteca dei piccoli lettori

Attività di promozione alla lettura attraverso il prestito del libro nella biblioteca scolastica, favorendo l'ascolto, la narrazione ed il piacere della lettura condivisa. Area tematica di riferimento: linguaggi, cittadinanza, educazione alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- sviluppo dell'ascolto e dell'immaginazione • arricchimento del linguaggio • interesse per i libri e



la lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Let's play in English

Laboratorio ludico-espressivo di avvicinamento alla lingua inglese, finalizzato alla scoperta di suoni, parole ed espressioni di uso quotidiano attraverso giochi, attività motorie, canzoni, filastrocche e momenti di routine. Area tematica: linguaggi, internazionalizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- sviluppo dell'ascolto e dell'attenzione • familiarizzazione con suoni e parole della lingua inglese
- atteggiamento positivo e curioso verso una lingua diversa dalla propria • scoperta di culture differenti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio è progettato in modo graduale e adeguato all'età dei bambini e si integra con la progettazione educativa annuale, valorizzando l'apprendimento informale e l'esperienza ludica.

● Giochiamo con il coding

Percorso ludico che introduce i bambini al pensiero computazionale attraverso giochi, attività motorie e strumenti semplici con l'aiuto di un piccolo robot interattivo programmabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- • sviluppo delle competenze sociali e civiche • inclusione e valorizzazione delle differenze • benessere e prevenzione del disagio • cittadinanza attiva e responsabile La scuola inoltre pone particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e dell'educazione ai valori cristiani e spirituali favorendo un clima educativo sereno e inclusivo



Risultati attesi

- sviluppo del pensiero logico • sviluppo della capacità di risolvere semplici problemi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Orto didattico

Attività di esplorazione e cura dell'orto scolastico per promuovere il rispetto della natura, il valore dell'attesa e la conoscenza dei cicli naturali. Area tematica di riferimento: educazione ambientale, cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sviluppo del senso di responsabilità • rispetto per l'ambiente • acquisizione di maggior



pazienza e importanza dell'attesa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e volontari esterni (nonni e anziani della comunità)

● Tuffiamoci in acqua!

Percorso di acquaticità finalizzato al benessere psicofisico, alla sicurezza in acqua, allo sviluppo motorio ed all'acquisizione di una maggiore autonomia. Area tematica: benessere, corpo e movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- acquisizione di maggiore sicurezza • sviluppo fiducia di sé • acquisizione di maggior autonomia
- sviluppo di coordinazione motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Il progetto viene svolto presso la piscina comunale presente nel territorio e condotto da istruttori dell'associazione ARCA, gestore della piscina. I bambini vengono portati in loco dai genitori il mattino presto e fanno ritorno a scuola con un pullman, con conducente, noleggiato dalla scuola.

● Esplorazioni ...fuori porta!

Esperienze educative sul territorio finalizzate alla scoperta dell'ambiente naturale, culturale e sociale. Area tematica di riferimento: cittadinanza, conoscenza del mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- • sviluppo delle competenze sociali e civiche • inclusione e valorizzazione delle differenze • benessere e prevenzione del disagio • cittadinanza attiva e responsabile La scuola inoltre pone particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e dell'educazione ai valori cristiani e spirituali favorendo un clima educativo sereno e inclusivo

Risultati attesi

- ampliamento delle conoscenze • sviluppo della curiosità • sviluppo di una maggiore autonomia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno secondo contesto ed obiettivi



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Libreria del territorio, Biblioteca Civica e altre realtà locali, Musei...

Approfondimento

Le diverse uscite didattiche vengono selezionate dal corpo docente in fase di programmazione didattica di inizio anno e vanno ad integrare i progetti annuali previsti per le sezioni.

Le uscite didattiche in eterogeneità vengono svolte totalmente o parzialmente in ambiente naturale noleggiando corriere con conducente mentre le visite a musei o mostre, alla libreria del territorio con cui la scuola collabora ed alle altre realtà pubbliche e private, la scuola cerca di organizzarsi con i mezzi pubblici (autobus o treno).



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nella scuola le tecnologie digitali sono utilizzate in modo consapevole e mediato dall'adulto, come supporto alla documentazione educativa e ad alcune attività didattiche, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento dei bambini.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA PARITARIA "ANTO ZILLI" - PN1A01900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola la valutazione assume una funzione formativa e descrittiva ed è finalizzata a sostenere il percorso di crescita di ciascun bambino. Essa si basa sull'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, delle competenze emergenti e del benessere complessivo del bambino, nel rispetto dei ritmi di sviluppo individuali. Il team docente osserva e documenta: • i processi di apprendimento nei diversi campi di esperienza, attraverso griglie osservative, documentazione educativa, elaborati dei bambini e momenti di confronto collegiale; • la qualità delle pratiche educative e dell'ambiente di apprendimento, verificando l'efficacia dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle routine e delle proposte educative; • l'offerta formativa nel suo complesso, al fine di migliorare continuamente la progettazione educativa e rispondere ai bisogni dei bambini e delle famiglie. La scuola promuove una collaborazione costante con le famiglie, considerandole parte attiva del percorso educativo. La condivisione dei processi di crescita e di apprendimento avviene attraverso colloqui individuali, assemblee, momenti di restituzione della documentazione educativa, incontri informativi e occasioni di partecipazione alla vita scolastica. Tale dialogo favorisce la costruzione di un'alleanza educativa fondata sulla fiducia, sulla corresponsabilità e sul rispetto reciproco.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini sono osservate e valorizzate in modo continuo all'interno delle esperienze quotidiane. La valutazione riguarda la capacità di stare nel gruppo, di comunicare con pari e adulti, di gestire le emozioni, di collaborare e di rispettare l'altro, considerando tali



competenze come parte integrante del percorso educativo complessivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

attività in piccolo gruppo

Coordinatrice didattica

; Supporto alle docenti di sezione

Figure professionali interne
di supporto

Supporto ed.;attività individualizzate

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Confronto e collaborazione

Consulenti esterni

Confronto e collaborazione



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusione è formativa e basata sull'osservazione dei progressi, sull'adeguatezza dei percorsi personalizzati e sulla partecipazione alle attività quotidiane, in un'ottica di miglioramento continuo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola favorisce la continuità educativa tra sezioni, il raccordo con i servizi 0-3 e la scuola primaria e la partecipazione a reti educative locali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

Aggiornamento professionale dei docenti, revisione dei percorsi personalizzati, sperimentazione di strategie didattiche inclusive, implementazione di attività di supporto e di progetti specifici di



integrazione.



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola dell'infanzia è orientata a garantire il buon funzionamento del servizio educativo e la qualità dell'offerta formativa, nel rispetto dell'identità della scuola e delle esigenze dei bambini e delle famiglie.

La scuola è gestita dalla Parrocchia ed il legale rappresentante e presidente è il parroco pro tempore. La coordinatrice didattica cura l'aspetto educativo-didattico, l'organizzazione del servizio, il coordinamento del personale docente e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Di seguito si elencano gli organi che strutturano la scuola:

§ CdAE - Consiglio Degli Affari Economici: organo impegnato nella gestione economica della parrocchia e di tutti gli organi e gruppi che ne dipendono, come la Scuola dell'Infanzia e i Nidi ad essa correlati; esso è composto dal parroco pro tempore e da alcune persone facenti parte della parrocchia scelte da lui e nominate dal Vescovo.

§ CdG – Comitati di Gestione: organo a cui spetta il compito di analizzare, discutere e consigliare al legale rappresentante le scelte ed i cambiamenti più opportuni da attuare in campo amministrativo, economico, del personale e in merito alla struttura scolastica; esso è presieduto dal parroco, in quanto rappresentante legale della scuola, ed è formato dalla coordinatrice didattica, un rappresentante dei genitori (in carica per due anni), due membri del CdAE ed uno del consiglio pastorale.

§ CI - Consiglio d'Intersezione: organo che si occupa di proporre, discutere, consigliare ed organizzare le attività extra-curricolari e le iniziative promosse dai genitori rivolte alla Scuola dell'Infanzia. Esso è composto dal presidente, dalla Coordinatrice didattica, una rappresentante delle Insegnanti, una rappresentante del personale ATA e i rappresentanti dei genitori di tutte le sezioni.

§ Rappresentanti dei Genitori: vengono eletti annualmente dalle famiglie, solitamente durante l'Assemblea Generale convocata entro ottobre dell'anno in corso. Per ogni Sezione della Scuola dell'Infanzia vengono eletti due rappresentanti. Compito del rappresentante è quello di farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di Intersezione di cui fanno parte e, al contempo, riportare ai genitori della sezione richieste, proposte, iniziative derivanti dalla scuola.

§ CD – Collegio Docenti: si riunisce circa tre volte l'anno e si occupa di tutto ciò che concerne l'aspetto pedagogico, didattico ed organizzativo della Scuola; il Collegio Docenti è presieduto dalla



coordinatrice didattica e prevede la presenza di tutto il personale educativo del servizio.

§ NIV - Nucleo Interno di Valutazione: a tale organo spetta di analizzare i risultati dei questionari somministrati alle famiglie ed al personale dipendente per poter procedere ad un'azione auto valutativa della struttura e dei servizi offerti e predisporre il Piano di Miglioramento per l'anno scolastico successivo; esso è composto dalla coordinatrice didattica, da due rappresentanti delle Insegnanti, da un rappresentante del personale ATA e da un genitore scelto tra i rappresentanti eletti.

Gli organi collegiali e i momenti di confronto collettivi favoriscono la condivisione delle scelte educative e organizzative. L'organigramma della scuola prevede il coinvolgimento delle risorse professionali secondo ruoli e responsabilità definiti, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.

Le famiglie partecipano alla vita della scuola attraverso incontri, momenti di condivisione e iniziative comuni, rafforzando l'alleanza educativa.

La scuola aderisce alla FISM nazionale e provinciale, riconoscendone il valore di riferimento educativo, formativo e rappresentativo per le scuole dell'infanzia paritarie.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPT (coordinamento pedagogico territoriale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Coordinamento e promozione del Sistema Integrato 0-6

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola partecipa alle reti territoriali e ai CPT con l'obiettivo di favorire il confronto pedagogico teso al sistema integrato 0-6, la formazione del personale e la condivisione di esperienze e buone pratiche educative, contribuendo al miglioramento della qualità del servizio.



Denominazione della rete: Convenzione con il Comune

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola, in quanto paritaria, a cadenza triennale (ultima 2024-27) rinnova la convenzione con il comune ed è parte, insieme alle altre realtà paritarie, della commissione paritetica comunale con la finalità di tutelare la trasparenza vicendevole tra il comune e le scuole paritarie.

Il comune propone, in collaborazione con le scuole, attività didattico educative, che si inseriscono nella progettualità della scuola, finalizzate:

- al coinvolgimento attivo di bambini, realtà scolastiche e famiglie



- alla scoperta del territorio e delle risorse ambientali
- alla cura e rispetto dell'ambiente
- al rafforzamento di comportamenti ecologici
- alla promozione di una cittadinanza responsabile
- all'arricchimento delle relazioni
- alla creazioni di opportunità di incontro e aggregazione

Denominazione della rete: Coordinamento di area FISM - FISM provinciale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività sul territorio in collaborazione con il comune di PN, seminari, confronti e supporto su questioni organizzative, didattiche ed educative
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--



- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lo sviluppo del linguaggio

Il corso ha illustrato i processi di sviluppo del linguaggio sin dalla prima infanzia, i possibili disturbi e l'identificazione precoce di essi e quali pratiche adottare.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: L'outdoor education

Durante il corso è stata fatta una distinzione tra l'educazione all'aperto e lo stare/giocare fuori; le possibilità educative degli spazi in natura; le diverse metodologie utilizzabili; la scelta degli spazi di apprendimento e l'organizzazione dei tempi: l'educazione all'aperto ed i campi di esperienza; come organizzare il giardino della scuola in seno all'outdoor education.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: L'osservazione che migliora l'atto educativo - L'osservazione come cuore della pratica



educativa

Durante il corso sono approfondite le possibili strategie, strumenti, focus e tempi dell'osservazione dei bambini, dei processi di apprendimento, della funzionalità di progetti, attività e metodologie, dell'operato del personale e del servizio tenendo presente motivi, obiettivi e finalità dell'osservazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: La documentazione - Educare lo sguardo e ripensare alla documentazione

Durante le formazioni vengono sviscerate le diverse domande riguardanti l'argomento: che cosa documentare, perché, come, quando, chi documenta, a chi è rivolta la documentazione ed in che modo è utile farlo.

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Rapportarsi con le famiglie

La relazione con le famiglie nell'ottica della collaborazione, confronto e miglioramento, supporto



reciproco e del bambino, dell'inclusione e della continuità

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Essere coordinamento pedagogico territoriale

La formazione è volta a rendere comprensibili, chiare, spendibili e funzionali le strategie e l'organizzazione di questo organo territoriale mettendo a confronto le diverse realtà.

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Destinatari	Coordinatrici didattiche e pedagogiche

Titolo attività di formazione: Il sistema integrato ZeroSei

Una formazione realizzata con il fine di scoprire il bambino a 360° e l'utilità del tipo di approccio

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Il pensiero scientifico

La formazione è volta a dare utili strategie per una progettazione ed una metodologia che stimoli il pensiero scientifico, logico-matematico e divergente ed il problem solving.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

La scuola promuove la formazione continua del personale docente come elemento fondamentale per la qualità dell'azione educativa. Le attività formative vengono individuate dopo l'analisi ed il confronto delle osservazioni raccolte dalle insegnanti e vengono scelte e svolte compatibilmente con le proposte fatte dagli enti di formazione; normalmente sono orientate all'aggiornamento pedagogico, didattico e metodologico, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, del benessere, dei disturbi del linguaggio, della progettazione educativa, dell'outdoor education, dello sviluppo del problem solving/pensiero divergente, dell'osservazione e documentazione e della relazione con i bambini e le famiglie. La formazione avviene attraverso incontri, corsi, momenti di confronto e iniziative promosse anche in collaborazione con enti e reti del territorio.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro (Accordo Stato-Regioni)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Addetta alle pulizie
-------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Titolo attività di formazione: Il RAV dal modello alla pratica



Tematica dell'attività di
formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Approfondimento sulla famiglia

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Privacy: norme e pratiche

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Approfondimento



La scuola riconosce il ruolo educativo e organizzativo del personale ATA e promuove percorsi di formazione finalizzati al miglioramento delle competenze professionali, alla sicurezza, all'organizzazione del servizio e alla qualità dell'accoglienza. La formazione contribuisce anche a rafforzare la collaborazione tra tutte le figure che operano nella comunità scolastica.